

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

*Ai Soci del Consorzio per l'attuazione del Progetto Divertor Tokamak Test DTT S.c. a r.l.*

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio del Consorzio per l'attuazione del Progetto Divertor Tokamak Test DTT S.c. a r.l. al 31 dicembre 2024 (di seguito, in breve "**DTT**" o "**Consorzio**") redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita di esercizio di euro 14.084.150 e con un Patrimonio Netto pari ad euro 4.788.320. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 15 luglio 2025 contenente un giudizio senza rilievi con un richiamo d'informativa. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Collegio Sindacale di DTT (di seguito, in breve, "**Collegio**" o "**CS**") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Si precisa che il Collegio Sindacale era in diversa composizione rispetto all'attuale per la presenza, in allora, del compianto Presidente Alfonso dell'Isola.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare oltre quelli di seguito esposti.

Si attesta inoltre che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di cui all'art. 2086, 2° comma, cod. civ., anche a seguito di apposita informativa.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire fatto salvo quanto di seguito esposto.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha emesso pareri ai sensi di Legge.

Non è stata presentata denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nell'esercizio 2024 non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nell'esercizio 2024 non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, riferiamo nello specifico quanto segue:

#### Assetti organizzativi, amministrativo contabili e Sistema di controllo interno

Così come indicato nella "Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024" e nella "Relazione sulla gestione", il Consorzio ha continuato a porre in essere una serie di accordi con i Soci al fine di disporre di personale in distacco e servizi necessari per la realizzazione del Progetto nonché ad avviare selezioni per reclutare figure chiave dal punto di vista tecnico ed amministrativo. Parte del personale ha preso già servizio nel corso del 2025 mentre per la selezione di ulteriori 59 unità (approvate dall'Assemblea del 19 dicembre 2024) si stima il completamento dei processi e la presa di servizio nel corrente anno.

Il Collegio Sindacale ha già evidenziato la criticità di tale aspetto agli Amministratori ed ai Soci che incidono sia sulla ragionevolezza e prudenza nella predisposizione del piano di previsione che sui requisiti di adeguatezza degli assetti organizzativi e amministrativi, specie in un contesto di intenso dinamismo quale è quello attuale. Il tema, nello specifico, non riguarda solo la copertura di posizioni ad oggi non coperte ma la predisposizione di posizioni sostitutive per ruoli apicali con funzioni critiche che, alla bisogna, possano nell'immediatezza assicurare una soluzione *pro-tempore* adeguata. Ciò, ad esempio, al fine di evitare il ripetersi delle problematiche connesse alle dimissioni del Project Manager che ha rassegnato le dimissioni nell'ottobre 2024, con effetto dal 1° luglio 2025, come esposto nella "Relazione sulla gestione".

Il Collegio Sindacale ritiene inoltre che dall'implementazione dell'efficacia delle posizioni organizzative, sia di *line* che di *staff*, deriverebbe una maggiore efficienza anche degli organi di governance.

Il Consorzio, come esposto nella "Relazione sulla gestione", nel corso dell'ultimo trimestre 2024 ha identificato le procedure organizzative prioritarie oggetto di aggiornamento, posto in essere poi con il supporto di una società di consulenza. Alla fine di ogni procedura è stata riepilogata la matrice dei controlli al cui interno vengono puntualmente descritti i rischi ed i controlli presenti, responsabilità, frequenza e natura del controllo e modalità di svolgimento ed asserzioni di bilancio coperte, ove questi siano applicabili. Sono ancora in via di avvio le procedure riguardanti l'area ICT. Si segnala, inoltre, che per (anche) garantire un'efficace applicazione delle procedure la Società si è dotata della funzione di Internal Audit che ha preso servizio nel settembre 2024. Il CdA ritiene che con l'operatività di questa nuova funzione il vertice aziendale potrà condurre in maniera più adeguata l'azione di supervisione sulle strutture aziendali rafforzando la gestione basata sul principio di segregazione dei compiti e delle funzioni. Il Collegio ha incontrato il responsabile dell'Internal Audit con il quale ha condiviso metodologia, approccio e pianificazione al fine del monitoraggio, misurazione e mitigazione/gestione di tutti i rischi dell'iniziativa.

## Comitati

Nel corso del 2024 hanno operato i seguenti Comitati:

- Comitato di Gestione, previsto all'art. 13 dell'Accordo di Costruzione ENEA-DTT; il ruolo e le responsabilità del Comitato di Gestione sono state ridefinite nell'accordo EPIC.
- Comitato di Valutazione Tecnico Scientifico, previsto dall'articolo 17 dello Statuto.

## Costi di costruzione e funzionamento

Gli accordi contrattuali, riguardanti la costruzione dell'impianto, sono definiti nel contratto EPIC, integrativo dell'accordo di costruzione originario, che è stato firmato a dicembre 2022.

L'accordo EPIC specifica che i costi di costruzione sono definiti in 614 milioni di euro, oltre IVA. Il lavoro di aggiornamento del Piano a Vita Intera (PVI) e presentato ai Soci all'Assemblea del 3 febbraio 2025 ha evidenziato un aumento del 21% portando il costo del progetto da 614 a 744 milioni di euro, con i costi di adattamento del sito (EPIC Ann. 2) passati da 34.6 milioni di euro circa a 41,1 milioni di euro circa. A questi costi devono essere aggiunti un importo di 27,3 milioni di euro per rischio di aumento dei costi dovuto all'inflazione e un importo rischi finale di 84,2 milioni di euro dovuto ai rischi di mercato, rischi dovuti a cambio di scopo per insufficiente maturità della progettazione e rischi per costi di trasporto/logistica.

Il Collegio Sindacale, nel mese di febbraio 2025, Vi aveva già evidenziato l'opportunità che, anche al fine della continuità aziendale, che detti maggiori volumi di investimenti (rispetto agli originari importi assunti in carico dal socio Enea) fossero recepiti nel Bilancio del socio Enea auspicabilmente già nel corso dell'esercizio 2025, evidenziandosi in ipotesi contraria il rallentamento o il blocco nell'attività di *procurement* tenuto anche conto che gli impegni assunti negli anni precedenti nell'ambito di un PVI autorizzato consistono nella misura dell'80%. Le modalità alternative in corso di definizione al fine di non bloccare le attività di *procurement* possono costituire soluzioni utili solo nel breve periodo.

A ciò aggiungasi il rilevante tema aperto della ipotesi di non imponibilità IVA dei costi di costruzione, assunta nel piano, la quale – in assenza di esito positivo dell'interpello e delle interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate – potrebbe comportare un aggravio di IVA (al 22%).

Si ritiene che la soluzione di tali problematiche entro il corrente anno sia essenziale per il futuro del consorzio, nell'ambito del programma condiviso. Già il CdA in occasione dell'Assemblea del 3 febbraio 2025 aveva definito il programma delle attività 2025 "molto ambizioso" anche per mantenere l'obiettivo del primo plasma entro la fine del decennio, obiettivo ora posposto al luglio 2032: ulteriori ritardi causerebbero, per definizione, un'ulteriore esposizione ai fattori di rischio indicati nella "Relazione sulla Gestione".

In tale ambito, non può non rilevarsi come l'allungamento dei tempi al luglio 2032, in luogo del dicembre 2030, renda – in attesa di conferma – difficilmente sostenibile, a parere del Collegio Sindacale, il mantenimento del budget di funzionamento nella misura di 130 milioni di Euro, già mantenuto su detto livello attraverso la riallocazione di alcune voci ai costi di costruzione.

La tematica riguardante la "proprietà intellettuale" dovrà essere regolamentata in un accordo specifico tra tutti i Soci.

Il Collegio Sindacale ribadisce la necessità di uno stringente monitoraggio circa i costi di costruzione e funzionamento, nonché un'attività di valutazione continua dei rischi di progetto anche alla luce dell'andamento dei prezzi delle materie prime, dell'inflazione e del vario andamento dei costi dell'energia a seguito delle crisi internazionali.

Il Collegio Sindacale evidenzia non più l'opportunità ma la necessità che il Socio ENEA ponga in essere le azioni tese alla messa in sicurezza dei fondi mancanti.

Il Collegio Sindacale ha evidenziato la necessità di esercitare uno stretto monitoraggio circa i riflessi sul Piano a vita intera del Progetto e del crono programma.

La *“Relazione sulla gestione”* evidenzia, inoltre, correttamente a parere del Collegio, il rischio tecnologico derivante dall'insufficiente maturità di alcune parti del Progetto e altri aspetti riportati nel predetto documento.

#### Operazioni con parti correlate

Il Collegio fa presente che – come segnalato dagli Amministratori – le operazioni compiute da DTT con le parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi che sono stati resi dai soci della Società per la costruzione dell'impianto e per il supporto alle spese di gestione e funzionamento.

Gli Amministratori nella *“Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024”* indicano e illustrano le operazioni compiute con le parti correlate.

Il Collegio Sindacale, pur richiamando la necessità di porre in essere le azioni citate al punto *“Costi di costruzione e funzionamento”* di questa relazione, nel corso delle proprie attività di vigilanza, non è venuto a conoscenza di fatti o eventuali irregolarità che possano far dubitare sulla congruità delle operazioni con parti correlate e sulla loro rispondenza all'interesse del Consorzio.

#### Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 marzo 2024, ha approvato la versione aggiornata del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. La Relazione dell'OdV per l'esercizio 2024 rileva che la società ha concluso gran parte delle attività utili per risolvere le criticità riscontrate nel 2023, primo anno di applicazione del modello. Ha ricordato la necessità di concludere talune le azioni e raccomandato un ulteriore aggiornamento dell'attuale Modello con le nuove Leggi che hanno impatto sul D.lgs. 231/2001. In sintesi, l'OdV attesta che da tutte le attività di monitoraggio effettuate dall'Organismo di vigilanza non sono emerse nel 2024 fattispecie rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001.

#### Società incaricata della revisione legale dei conti

EY S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti del Consorzio, ha rilasciato in data 15 luglio 2025 la Relazione di propria competenza sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, senza rilevare eccezioni. Il Revisore ha richiamato l'attenzione dei Soci sui seguenti ambiti:

- 1) *“aggiornamento del costo del progetto che si è incrementato da Euro 614 milioni a Euro 744 milioni, oltre iva se dovuta, con ulteriori Euro 111,5 milioni, oltre iva se dovuta, previsti per coprire i rischi legati a inflazione e aspetti progettuali o logistica; il costo dell'opera potrebbe ulteriormente aumentare qualora non venga risolta la questione della non imponibilità IVA ai sensi dell'art. 72 comma1 lettera c) (ex terzo comma n.3) del DPR 26 ottobre 1972 n. 633”;*
- 2) *“necessità di un aggiornamento dell'accordo EPIC, nel quale ad oggi ENEA si è impegnata per Euro 614 milioni, oltre iva se dovuta, e di reperire i fondi integrativi necessari per il completamento del progetto e (iii) del modello contabile adottato con riferimento ai contributi dei soci relativamente alle spese di funzionamento”.*

La società incaricata della revisione legale dei conti, negli scambi informativi periodicamente intercorsi, non ha, inoltre, segnalato al Collegio Sindacale fatti, circostanze o irregolarità da portare all'attenzione dell'Assemblea.

La società incaricata della revisione legale dei conti non ha, infine, comunicato al Collegio l'esistenza di rischi legati alla propria indipendenza, né sono stati rilevati indicatori in tal senso.

Il revisore dovrà rilasciare la *"relazione sulle procedure concordate riguardante i costi consuntivati"*.

### Riunioni

Nel corso dell'esercizio 2024, il Collegio Sindacale si è riunito n. 7 volte.

Sempre nel corso del 2024, ha, inoltre, assistito, complessivamente, a n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 4 Assemblee dei Soci.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione, oltre quanto riportato nella stessa.

Il Collegio Sindacale ha verificato, altresì, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione, nonché la coerenza di tale documento con le informazioni acquisite nel corso delle attività di vigilanza.

### **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della vostra società al 31.12.2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

In conclusione, il Collegio Sindacale – per quanto di propria competenza - preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e del contenuto della relazione rilasciata da EY S.p.A. in data odierna, tenuto conto di quanto osservato nella presente Relazione – non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione, così come formulata all'Assemblea dei Soci.

Roma, 15 luglio 2025

Alberto Falini

Maria Angela Rocca

Aldo Giuliani